



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO N. 4 DEL 23.06.2017: "RIPARTO FONDO ACCESSORIO EX ART. 87 E 90 DEL CCNL 16.10.2008 - ANNO 2017".**

**PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO**

Data di sottoscrizione	23.06.2017
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di stipula al 31.12.2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato del Rettore per il Personale–Direttore Generale  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL – CISL Università – CONFSAL – CSA di CISAL  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):  Per le RSU: FLC CGIL – CONFSAL – CISL Università.
Soggetti destinatari	Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D ed EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Riparto del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale del personale B, C e D - art. 87 del CCNL – anno 2017.  Riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP art. 90 del CCNL – anno 2017.
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno.  Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato l'ipotesi di accordo in data _____  Osservazioni dell'Organo di Controllo:



## Università degli Studi di Udine

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano integrato della performance triennale 2017-2019, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e dalle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015) è stato approvato dal CDA dell'Ateneo in data 27.01.2017.
	Il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 previsto dall'art.1 comma 5 lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 è stato approvato dal CDA dell'Ateneo in data 27.01.2017
	Il Piano integrato della performance triennale 2017-2019, e il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione trasparente."
	La Relazione sulla Performance 2015 è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n.150/2009 dal Nucleo di Valutazione e successivamente trasmessa all'ANVUR.

### MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

#### FONDO ACCESSORIO Ex art. 90 CCNL 2008 – cat EP

L'ipotesi di accordo n. 4 del 23.06.2017 prevede un ammontare del Fondo certificato ex art. 90 per la categoria EP pari a € 103.000; tale importo viene destinato alla remunerazione della Retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP.

Come previsto dalle specifiche disposizioni contrattuali, la determinazione delle retribuzioni di posizione deriva dall'applicazione di una metodologia di pesatura delle posizioni organizzative di categoria EP; tale metodologia attribuisce un punteggio alle diverse posizioni attraverso la considerazione di alcuni criteri (es.organizzazione interna, collocazione organizzativa, complessita' delle funzioni, relazioni interne ed esterne, risorse finanziarie, responsabilita' e competenze specialistiche, complessita' e impatto delle decisioni). Attraverso tale sistema, che garantisce omogeneità ed equità di trattamento, a seconda del grado di responsabilità, si attribuiscono le indennità graduate in 3 fasce.

Per quanto attiene alla retribuzione di risultato, che può essere ricompresa fra il 10 e il 30% della retribuzione di posizione spettante, questa viene attribuita a seguito di valutazione della Performance, secondo i principi contenuti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il personale di categoria EP è valutato sia sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi che delle competenze comportamentali. La retribuzione di risultato è commisurata, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nella misura del 50% e ai comportamenti organizzativi nella misura del restante 50%.



### FONDO ACCESSORIO EX ART. 87 CCNL 2008 – CAT B, C e D

Alla data della stipula dell'ipotesi di Accordo, l'ammontare del Fondo ex art. 87, già certificato dal Collegio dei Revisori in data 27.03.2017, per un importo pari a € 504.971,39 a cui vanno aggiunti € 26.207,03 derivanti da economie da lavoro straordinario 2016, € 68.766 derivanti da economie da Fondo accessorio 2015 - per un ammontare complessivo di € 599.944,42 arrotondato a € 599.944.

Il Fondo ex art. 87 CCNL pari a € 599.944 viene ripartito come segue:

<b>DESTINAZIONE</b>	<b>IMPORTO (compresi oneri carico ente)</b>
Indennità di responsabilità (ex art. 91, comma 3 CCNL, quota fissa 2/3)	€ 168.826
Performance individuale del personale titolare di indennità di responsabilità ex art. 91, comma 3 CCNL (quota variabile 1/3 o indennità di risultato)	€ 84.414
Indennità specialistica per reperibilità tecnica e del CUSA	€ 20.746
Indennità autisti	€ 5.170
Indennità specialistica cat. B, C, D in relazione al ruolo ricoperto	€ 45.560
Indennità specialistica cat. B, C, D in relazione alla funzione specialistica svolta	€ 30.194
Indennità dipendenti che operano in laboratorio	€ 20.000
Indennità per turni, orario disagiato e front office	€ 22.000
PEO	€ 28.900
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 104.480
Performance individuale cat. B, C e D non responsabili	€ 69.654
<b>totale</b>	<b>€ 599.944</b>

In linea con quanto previsto dalla normativa di legge e contrattuale vigente, si evidenzia che la destinazione dell'importo ripartito con il presente accordo è coerente con gli istituti previsti dal CCNL del 16.10.2008 e specificamente con l'art. 88, comma 2 ove si prevede che le risorse destinate alla contrattazione integrativa possano finanziare la progressione economica all'interno della categoria, le indennità di responsabilità e le indennità specialistiche, la corresponsione di compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti quali la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza, nonché l'indennità mensile accessoria.

Con riferimento all'indennità di responsabilità attribuita al personale ex art. 91, comma 3 CCNL, la determinazione dell'indennità spettante deriva dall'applicazione di una metodologia di pesatura delle posizioni organizzative differenziata a seconda delle diverse strutture organizzative (es. Uffici dell'Amministrazione Centrale, Dipartimenti ecc.); tale metodologia attribuisce un punteggio alle diverse posizioni attraverso la considerazione di criteri comuni e



criteri specifici. Il punteggio ottenuto determina la collocazione in fasce a cui corrispondono determinate indennità, che tengono conto della disponibilità dei Fondi.

L'ipotesi di accordo destina l'importo di €. 168.826 alla remunerazione dell'indennità di responsabilità - parte fissa o posizione - pari ai 2/3 dell'indennità - ed € 84.414 alla remunerazione dell'indennità di responsabilità - parte variabile o risultato - pari all'1/3 dell'indennità.

Per quanto attiene all'indennità di risultato, questa viene attribuita a seguito di valutazione della Performance, secondo i principi contenuti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Tenuto conto che il personale titolare di indennità di responsabilità è valutato sia sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi che delle competenze comportamentali, l'indennità di risultato è commisurata, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nella misura del 50% e ai comportamenti organizzativi nella misura del restante 50%.

Come previsto dall'art.88 del CCNL le risorse del Fondo sono utilizzate per corrispondere indennità di tipo specialistico e indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi.

L'ipotesi di accordo prevede l'individuazione delle seguenti indennità:

1. Indennità specialistica per reperibilità tecnica: si articola in due tipologie a seconda del tipo di attività:
  - al personale che svolge attività di intervento tecnico di messa in sicurezza delle strutture e degli impianti universitari spetta un'indennità dell'importo di € 2.931 annui lordi; tale importo viene erogato a un numero di unità non superiore a 5;
  - al personale che svolge attività di intervento tecnico presso le sedi del CUSA spetta un'indennità dell'importo di € 195 annui lordi; tale importo viene erogato a un numero di unità non superiore a 5;
2. Indennità autisti: viene assegnata al personale tecnico amministrativo, che svolge le mansioni di autista, in un importo annuo lordo di € 1948, erogato su base mensile;
3. Indennità specialistica cat. B, C, D in relazione al ruolo ricoperto: viene assegnata al personale che svolge attività in materia di sicurezza e prevenzione nell'ambito dei Dipartimenti, edifici o aree didattiche e scientifiche (nell'importo di € 974, € 731, € 487 annui lordi, in relazione alla complessità della sede), al personale che si occupa di sicurezza e prevenzione, rifiuti, emergenze, sorveglianza sanitaria, radioprotezione, ecologia igiene sicurezza ambientale presso l'Amministrazione Centrale (nell'importo di € 731 annui lordi), al personale che a livello locale si occupa di gestione dei rifiuti in relazione alla tipologia del rifiuto prodotto e delle caratteristiche della produzione in termini di periodicità/quantità (nell'importo di € 487, € 292, € 195 annui lordi), ai manager didattici in base alla categoria di appartenenza (nell'importo di € 877 o € 584 annui lordi), al personale che si occupa di custodia delle sedi (nell'importo di € 1.851, € 584, € 195 annui lordi, in relazione alla complessità delle sedi);
4. Indennità specialistica cat. B, C, D in relazione alla funzione specialistica svolta: viene assegnata un'indennità specialistica al personale appartenente alle categorie B, C, D non titolare di indennità di responsabilità o di altra indennità specialistica, individuato con provvedimento del Direttore Generale, per un totale complessivo di € 30.194 secondo criteri generali preventivamente individuati. In particolare, detta indennità viene erogata alle funzioni per le quali sia richiesto un elevato livello di autonomia e progettualità, alle funzioni per le quali siano richieste competenze e conoscenze specialistiche oppure alle funzioni che comportino un apporto a specifici progetti di innovazione e miglioramento, riconducibili anche agli obiettivi di Ateneo.



5. Indennità dipendenti che operano in laboratorio: viene assegnata al personale che svolge attività in aree di laboratorio classificate, nei sistemi di monitoraggio dell'Ateneo, come Area laboratori; Area Laboratorio – Agricola; Area Laboratorio-Campagne Esterne, Area laboratorio – Medica sulla base di un indicatore fornito dai Servizi integrati di Prevenzione e Protezione. L'importo totale pari a € 20.000 è suddiviso in base all'indicatore e al numero dei soggetti interessati;
6. Indennità per turni, orario disagiato e front office: viene assegnata al personale delle portinerie che svolge la propria attività su turni, al personale che, essendo tenuto all'apertura delle sedi, non fruisce della prevista flessibilità e al personale che svolge attività a contatto con gli studenti con presenza fissa obbligatoria in orario predefinito individuato a seguito di ricognizione interna. L'importo totale pari a € 22.000 è suddiviso in base a una serie di coefficienti e al numero dei soggetti interessati.  
All'interno dei € 22.000 stanziati, si prevede inoltre che il personale addetto al trasporto della corrispondenza sia remunerato con un importo complessivo pari a € 665 annui lordi da suddividersi in egual misura in relazione al numero delle persone interessate.  
E' previsto inoltre uno stanziamento di € 2.000 sul quale possono gravare interventi di tipo informatico in caso di intervento prestato in sede al di fuori dell'orario di servizio, nella misura di € 100 lordi per ogni intervento fino alla concorrenza dell'importo complessivo suindicato.

L'indennità mensile accessoria (IMA), erogata al personale tecnico-amministrativo è finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi, nonché a incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. All'IMA è destinata una somma di euro € 104.480, comprensivi di oneri a carico ente. E' escluso dall'indennità il personale di categoria EP e il personale che, nel corso dell'anno 2016, a prescindere dall'anno di competenza, abbia percepito compensi da progettazione ex D.Lvo. n.50/2016 e compensi per conto terzi per un importo superiore a € 2.000 lordi. L'IMA non spetta, infine, al personale incorso in provvedimenti disciplinari nell'anno 2016.

L'IMA è pari a € 156 annui lordi per dipendente e viene erogata mensilmente in relazione alla percentuale del trattamento economico fondamentale percepito e sulla base dei seguenti criteri:

- a) in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro;
- b) in caso di distacco sindacale, aspettativa per dottorato di ricerca con diritto al trattamento economico a carico dell'Ateneo, comando presso altra amministrazione e in tutti i casi in cui il dipendente, assente dal servizio ha diritto al trattamento economico a carico dell'Ateneo, l'indennità non spetta.

L'indennità è corrisposta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 71, comma 1 della L. 133/2008.

L'ipotesi di accordo destina € 28.900 al finanziamento dell'istituto della progressione economica orizzontale con decorrenza 1.01.2017.

Con riferimento alla destinazione di € 69.654 a remunerazione della Performance individuale dei dipendenti appartenenti alle cat. B, C, D non titolari di indennità di Responsabilità, l'importo verrà attribuito al personale di cat. B, C, D non titolare di Indennità di Responsabilità, in caso di prestazione lavorativa pari o superiore a 30 giorni nel corso dell'anno, sulla base dei risultati derivanti dall'applicazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato dal Consiglio di Amministrazione del 8.03.2012 e successivamente aggiornato il 18.12.2015. In particolare la prestazione individuale del personale verrà valutata come previsto dalle schede e relativa nota esplicativa già oggetto di informativa sindacale. La quota individuale, determinata suddividendo l'importo totale a disposizione per il numero degli



aventi diritto, viene erogata solo nel caso di valutazione positiva e liquidata in relazione ai risultati della valutazione e alla correlata fascia economica, secondo quanto previsto nella citata nota esplicativa, tenendo conto dei giorni di effettivo servizio e all'incidenza del part-time sul servizio effettivo. Si coglie l'occasione per sottolineare che la valutazione della performance è un processo già avviato dall'Ateneo e che riguarda tutto il personale tecnico amministrativo, valutato rispettivamente sotto il profilo delle competenze comportamentali e degli obiettivi assegnati (personale titolare di indennità di responsabilità e personale di categoria EP) o delle competenze comportamentali (personale non titolare di indennità di responsabilità).

In merito ai risultati attesi, si evidenzia che la destinazione degli importi agli istituti della progressione orizzontale e della valutazione della Performance mira ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività, incentivando l'impegno e la qualità della performance sia individuale che organizzativa.

Si segnala altresì che quanto previsto nella presente ipotesi di accordo, nonché negli accordi integrativi fin qui sottoscritti, è coerente con i contenuti del Piano della Performance 2017-2019 adottato dall'Ateneo ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 150/2009 e con i contenuti del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ateneo ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 150/2009.



## **PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA AL FONDO EX ART. 87 DEL CCNL**

### **MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

In relazione ai contenuti del presente documento, tenuto conto che l'accordo sottoposto a codesto Collegio si riferisce alla destinazione del Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008, si richiama la relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del Fondo accessorio 2017 – cat. B, C e D, certificato dal Collegio dei Revisori in data 27.03.2017 e successivamente in data \_\_\_\_\_.

Si richiamano di seguito gli elementi costitutivi del Fondo certificato.

#### *Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

€ 501.280,53 risorse storiche consolidate.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

€ 75.207,16 incrementi previsti dall'art. 5 c. 1 del CCNL 04/05.

€ 93.514,50 incrementi previsti dall'art. 87 c. 1 lettera c) del CCNL 06/09.

Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità:

€ 46.876,18 RIA relativa alle cessazioni storiche fino al 31.12.2016 - quota intera (art. 87, comma 1 lettera d CCNL 06/09).

€ 255.965,57 Differenziale delle cessazioni o passaggi di categoria B, C e D ed EP – quota intera (art. 87, comma 1 lettera e CCNL 06/09).

#### *Sezione II - Risorse variabili*

Le risorse variabili risultano dalla somma delle seguenti componenti:

€ 40.000 in questa voce sono presenti le risorse messe dall'Amministrazione tenuto conto del complesso processo di riorganizzazione in atto da cui deriva l'attivazione di nuovi servizi (art.87, comma 2 CCNL 16.10.2008):

€ 26.207,03 in questa voce sono presenti i risparmi da straordinario anno 2016;

€ 649,17 relativa alla RIA dei cessati 2016; tale quota è corrispondente alle mensilità residue dalla data di cessazione (art. 87, comma 1 lettera d paragrafo 2 CCNL 06/09);

€ 3.391,18 differenziale delle cessazioni o passaggi di categoria relativi all'anno 2016; tale quota è calcolata sulle mensilità residue dalla data di cessazione (art. 87, comma 1 lettera e CCNL 06/09);

€ 68.766 somme non utilizzate nel Fondo degli anni precedenti (art. 88 comma 5 del CCNL 2006 – 2009) dovute a risparmi del Fondo accessorio anno 2015.

#### *Sezione III - Decurtazioni del Fondo*

Le decurtazioni applicate al Fondo sono le seguenti:

€ 447.485,01 somme destinate nei diversi accordi negoziali alle PEO relative agli anni 2004, 2006, 2008, 2009, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;



## Università degli Studi di Udine

€ 41.658,51 di decurtazione permanente sulla base delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 2 bis, seconda parte, del DL n. 78/2010;

€ 22.769,38 per rispetto del "limite 2015" in quanto il limite complessivo 2017 è superiore al limite complessivo 2015.

### *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dal totale delle risorse fisse e delle risorse variabili al netto delle decurtazioni previste dalla legge:

	2017
totale risorse fisse	€ 972.843,94
totale risorse variabili	€ 139.013,38
Totale	€ 1.111.857,32
Decurtazione PEO	€ 447.485,01
Decurtazione operate sul fondo accessorio 2014	€ 41.658,51
Decurtazione fondo per rispetto limite 2015	€ 22.769,38
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 599.944,42

### *Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

L'Ateneo utilizza un sistema di contabilità al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, questa sezione evidenzia il valore differenziale delle posizioni economiche superiori a quelle iniziali e pari per il 2017 a € 835.346,52. Tale valore è stato calcolato considerando il differenziale stipendiale delle unità in servizio al 31.12.2016 al netto della posizione economica rivestita alla vigilia della PEO 2002 (prima PEO avviata dall'Ateneo), valorizzate su 13 mensilità e riferite a rapporto di lavoro a tempo pieno a cui sono stati sommati € 15.000 per la PEO 2012, € 33.000 per la PEO 2013, € 9.638 per la PEO 2014, € 30.000 per la PEO 2015 ed € 53.320 per la PEO 2016; le PEO 2012, 2013, 2014 e 2015 risultano concluse a fine anno 2016; la PEO 2016 è stata contrattata ma non ancora espletata.

## **MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

*Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Nessuna.

*Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

Indennità di responsabilità; indennità specialistica; indennità per oneri, rischi o disagi; indennità mensile accessoria; progressioni economiche orizzontali; remunerazione della produttività individuale e collettiva (Performance); retribuzione di posizione e risultato del personale di cat. EP.

*Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Nessuna.

*Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contatto Integrativo, sottoposto a certificazione: € 0.





## Università degli Studi di Udine

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 599.944,42 arrotondato a € 599.944.

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: € 0.

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): € 599.944.

### *Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Si rimanda a quanto esposto nella Sezione V del Modulo I.

### *Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Si attesta che:

- le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa vengono coperte con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; in questo accordo vengono assegnati a PEO 2017 € 28.900 finanziati con le suddette risorse;
- l'Ateneo ammette corresponsione di compensi legati alla produttività in applicazione del principio di attribuzione selettiva e premiante, con esclusione di ogni forma di distribuzione indifferenziata;
- l'Ateneo ha adottato il principio di selettività delle PEO ai sensi del CCNL e dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

## **MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

<b>Tipologia</b>	<b>Ipotesi Accordo 2017 Fondo certificato 2017</b>	<b>Accordo 2016 Fondo certificato 2016</b>
Indennità di responsabilità (ex art. 91, comma 3 CCNL, quota fissa 2/3)	€ 168.826	€ 168.826
Performance individuale del personale titolare di indennità di responsabilità ex art. 91, comma 3 CCNL (quota variabile 1/3 o indennità di risultato)	€ 84.414	€ 84.414
Indennità specialistica per reperibilità tecnica	€ 20.746	€ 20.746
Indennità autisti	€ 5.170	€ 5.170
Indennità specialistica cat. B, C, D in relazione alla funzione specialistica svolta	€ 45.560	€ 45.560
Indennità specialistica cat. B, C, D in relazione al ruolo ricoperto	€ 30.194	€ 30.194



## Università degli Studi di Udine

Tipologia	Ipotesi Accordo 2017	Accordo 2016
	Fondo certificato 2017	Fondo certificato 2016
Indennità dipendenti che operano in laboratorio	€ 20.000	€ 20.000
Indennità per turni, orario disagiato e front office	€ 22.000	€ 22.000
Progressione economica orizzontale	€ 28.900	€ 53.320
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 104.480	€ 83.309
Performance individuale cat. B, C, D non responsabili	€ 69.654	€ 55.540
TOTALE	€ 599.944,42	€ 589.079

### **MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Nel Bilancio di previsione 2017, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di dicembre 2016, era stato iscritto per il Fondo B, C, D lo stanziamento di 505.100; in relazione alla normativa sopravvenuta, tale stanziamento è stato rideterminato in € 504.971,39, e certificato da codesto Collegio il 27.03.2017.

Tenuto conto dell'incremento del Fondo per effetto delle economie relative al Fondo accessorio anno 2015 (€ 68.766), delle economie relative agli straordinari anno 2016 (€ 26.207,03), il Fondo B, C, D 2017 così risultante, pari a € 599.944 trova copertura sul budget 2017 del Conto di contabilità CA.04.02.01.05.01 Fondo per il trattamento accessorio per € 504.971,39, e sulle disponibilità iscritte nello Stato Patrimoniale al 31.12.2016 sul conto CG.02.02.01.05.03 Fondo accessorio cat. EP, B, C, D anno 2016 per € 68.766 e sul conto CG.02.02.01.08 Fondo lavoro straordinario per € 26.207,03. Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

In fase di Bilancio di previsione l'Amministrazione inserisce una previsione di spesa in relazione al Fondo accessorio tenuto conto dei dati al momento disponibili; nel corso dell'anno in caso di modifica (es. modifiche normative, cessazioni di personale non note, determinazione di economie relative al Fondo anni precedenti o relative agli straordinari), l'Amministrazione rivede l'ammontare complessivo del Fondo, lo ridetermina e lo sottopone a nuova certificazione da parte del Collegio dei Revisori; segue eventuale assestamento del budget iscritto a bilancio.

Tale stanziamento rappresenta il limite autorizzatorio entro il quale è consentito procedere alla contabilizzazione dei costi relativi a tale Fondo.

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Relativamente al Fondo 2016 delle cat. B, C e D è stato rispettato il limite di spesa e le economie verranno riportate nel Fondo relativo all'anno 2018.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.*



## Università degli Studi di Udine

---

Il Fondo B, C, D 2017 così risultante, pari a € 599.944 trova copertura sul budget 2017 del Conto di contabilità CA.04.02.01.05.01 Fondo per il trattamento accessorio per € 504.971,39, e sulle disponibilità iscritte nello Stato Patrimoniale al 31.12.2016 sul conto CG.02.02.01.05.03 Fondo accessorio cat. EP, B, C, D anno 2016 per € 68.766 e sul conto CG.02.02.01.08 Fondo lavoro straordinario per € 26.207,03. Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione



**PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA AL FONDO EX ART. 90 DEL CCNL**

**MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

In relazione ai contenuti del presente documento, tenuto conto che l'accordo sottoposto a codesto Collegio si riferisce alla destinazione del Fondo ax art. 90 CCNL 16.10.2008, si richiama la relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del Fondo accessorio 2017 – cat. EP certificato dal Collegio dei Revisori in data 27/03/2017.

Si richiamano di seguito gli elementi costitutivi del Fondo certificato.

*Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

€ 106.397,10 risorse storiche consolidate.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

€ 1.534,84 incrementi previsti dall'art. 5 c. 1 del CCNL 04/05.

€ 2.516,95 incrementi previsti dall'art. 87 c. 1 lettera c) del CCNL 06/09.

Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità:

€ 4.996,92 relativa alle cessazioni storiche - quota intera (art. 87, comma 1 lettera d CCNL 06/09).

€ 21.937,97 Differenziale delle cessazioni o passaggi di categoria relativa alle cessazioni storiche – quota intera (art. 87, comma 1 lettera e CCNL 06/09).

*Sezione II - Risorse variabili*

€ 0 risorse variabili

*Sezione III - Decurtazioni del Fondo*

Le decurtazioni applicate al Fondo sono le seguenti:

€ 7.550,85 somme destinata alla Cat. EP nella PEO 2006

€ 26.832,93 abbattimento operato sulla base del disposto dell'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010 per superamento del Fondo 2013 rispetto al limite certificato 2010, pari a € 103.000.

*Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dal totale delle risorse fisse e delle risorse variabili al netto delle decurtazioni previste dalla legge:

	<b>2017</b>
totale risorse fisse	€ 137.383,78
totale risorse variabili	€ 0
Totale	€ 137.383,78
- Decurtazione PEO	€7.550,85



- Decurtazione per rispetto limite di cui all'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010	€ 26.832,93
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 103.000</b>

*Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Le Progressioni orizzontali risultano a carico del Fondo ex art. 87 del CCNL anche con riferimento alla categoria EP; ne segue che la suddetta voce non viene valorizzata.

**MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

*Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Nessuna.

*Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

Il fondo accessorio per la Cat. EP è interamente destinato alla retribuzione di posizione e risultato del personale di cat. EP.

*Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Nessuna.

*Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, sottoposto a certificazione: € 0.

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 103.000.

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: € 0.

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): € 103.000.

*Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Si rimanda a quanto esposto nella Sezione V del Modulo I.

*Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Si attesta che:

- le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa vengono coperte con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;



- l'Ateneo ammette corresponsione di compensi legati alla produttività in applicazione del principio di attribuzione selettiva e premiante, con esclusione di ogni forma di distribuzione indifferenziata;
- l'Ateneo ha adottato il principio di selettività delle PEO ai sensi del CCNL e dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

**MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Tipologia	Ipotesi Accordo 2017	Accordo 2016
	Fondo certificato 2017	Fondo certificato 2016
Retribuzione di posizione e di risultato	€ 103.000	€ 103.000
Totale	€ 103.000	€ 103.000

**MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Nel Bilancio di previsione 2017, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione a dicembre 2016, era stato iscritto lo stanziamento di € 103.000 che risulta pari all'ammontare del Fondo accessorio come determinato nella presente relazione.

Il Fondo EP pari a € 103.000 trova capienza sul Conto di contabilità CA.04.02.01.05.01 Fondo per il trattamento accessorio.

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

In fase di Bilancio di previsione l'Amministrazione inserisce una previsione di spesa in relazione al Fondo accessorio tenuto conto dei dati al momento disponibili; nel corso dell'anno in caso di modifica (es. modifiche normative cessazioni di personale non note, determinazione di economie relative al Fondo anni precedenti o relative agli straordinari), l'Amministrazione rivede l'ammontare complessivo del Fondo, lo ridetermina e lo sottopone a nuova certificazione da parte del Collegio dei Revisori; segue eventuale assestamento del budget iscritto a bilancio.

Tale stanziamento rappresenta il limite autorizzatorio entro il quale è consentito procedere alla contabilizzazione dei costi relativi a tale Fondo.

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il limite di spesa del Fondo 2015 della cat. EP pari a € 103.000 è stato rispettato e non sono presenti economie relative all'anno 2015 da riportare nel Fondo 2017.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.*

Il Fondo EP pari a € 103.000 trova capienza sul Conto di contabilità CA.04.02.01.05.01 Fondo per il trattamento accessorio.

Udine, 23.06.2017

IL DIRETTORE GENERALE

Fto dott. Massimo Di Silverio